

Consorzio.It Già oltre mille adesioni alle Cer cremasche

■ Importante l'interesse per le Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in avvio sul territorio. A oggi sono già infatti oltre mille le manifestazioni d'interesse all'adesione, un numero che conferma il grande sostegno al progetto, così come peraltro confermato dalle numerosissime presenze alle prime assemblee informative, che si stanno svolgendo presso i Comuni (ne parliamo nella sezione "Cremasco"). Il grande afflusso di cittadini, imprese e amministratori locali dimostra quanto il tema della transizione energetica sia sentito e condiviso.

Le Cer sono realtà innovative che promuovono la collaborazione tra cittadini, imprese e istituzioni per produrre, condividere e consumare energia rinnovabile in modo sostenibile ed efficiente. Non si tratta solo di una scelta economica, ma anche di un'opportunità per

rafforzare i legami della comunità, lavorando insieme per costruire un futuro più sostenibile e inclusivo.

I cittadini e le aziende che hanno già creduto in questo progetto sono come detto, 1.100, suddivisi proporzionalmente tra le diverse Cer. Ognuno di loro, così come chi invierà la propria manifestazione d'interesse nelle prossime settimane, verrà contattato per il completamento della modulistica di partecipazione, a cui seguirà la sottoscrizione dell'adesione vera e propria.

Molte adesioni sono arrivate a seguito delle prime assemblee svolte in alcune realtà mentre in altre sono in programma nei prossimi giorni. Ricordiamo che a Crema e in altri Comuni i primi incontri erano già stati organizzati l'anno scorso. Per approfondire che cosa è una Cer, come funziona, quali sono i benefici e soprattutto per consegnare la propria manifestazione d'interesse, le assemblee territoriali proseguono.

Per consultare il calendario aggiornato delle assemblee, per scaricare i materiali informativi e per inviare la propria manifestazione di interesse è disponibile una sezione del sito web di

Consorzio.it (www.consorzioit.net/comunita-energetiche-rinnovabili-cer), oltre che un indirizzo email dedicato (cer@consorzioit.net).

"La forte adesione che si sta registrando conferma la bontà del progetto proposto che rafforza il territorio sia dal punto di vista economico che sociale - dichiara Bruno Garatti, amministratore delegato di Consorzio.It - permettendo di affrontare 'in comunità' le sfide della transizione energetica e ambientale. Consorzio.It, con il suo ruolo di supporto e coordinamento si conferma attore ideale nel supportare i Comuni nella progettazione di un modello territoriale virtuoso e innovativo".

"Rivolgo un plauso e un sentito ringraziamento a tutti i sindaci e amministratori del territorio e alle diocesi che hanno contribuito alla nascita di queste nuove realtà, ai presidenti e ai Consigli di Amministrazione delle Cer per il prezioso impegno che stanno profondendo, e a tutta la struttura di Consorzio.It, che sta supportando operativamente lo sviluppo del progetto e l'organizzazione delle varie iniziative pubbliche in corso".

Castelleone Cer, aperte le adesioni per energia pulita e risparmi in bolletta

■ 'Insieme accendiamo il futuro' è lo slogan scelto dalla Cer (Comunità energetiche rinnovabili) Fulcheria per presentarsi. Fondata dai Comuni di Castelleone, Gombito, Montodine, Ripalta Arpina, Ripalta Guerina e Trigolo e dalle parrocchie di Castelleone, Montodine e Trigolo, garantisce nelle realtà affiliate la produzione, la gestione e la condivisione di

energia rinnovabile in modo sostenibile ed efficiente. Dopo la costituzione si apre al territorio per le adesioni volontarie e gratuite di persone fisiche, aziende ed enti, in qualità di semplici consumatori o di produttori.

Il meccanismo di funzionamento delle Cer è semplice. Chi produce, e garantisce energia elettrica attraverso un impianto da fonti rinnovabili, può

mettere in rete, appoggiandosi alla rete nazionale di distribuzione dell'energia elettrica, l'eccedenza che a sua volta potrà essere utilizzata da altri consumatori.

Questo processo virtuoso, oltre a ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera, è un modo per aiutare le famiglie in difficoltà, che potrebbero beneficiare di riduzioni sui costi dell'energia elettrica, e di investire nei progetti locali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità. La Cer garantisce inoltre incentivi economici a supporto dei costi della bolletta energetica o alla produzione di energia tramite impianti fotovoltaici. Non solo, prevede il reinvestimento degli incentivi derivanti dall'autoconsumo (ovvero l'utilizzo all'interno della comu-

nità energetica di quanto dalla stessa prodotto) in nuovi impianti e progetti territoriali eco sostenibili.

Diventare membro della Cer - in questo caso della Fulcheria, ma il discorso vale per tutte le nove del territorio cremasco - è semplice e gratuito: basta compilare il modulo d'interesse scaricandolo dal sito di Consorzioit.net oppure ritirandolo nei Comuni o nelle parrocchie aderenti e inviarlo a cer@consorzioit.net o consegnandolo presso gli uffici comunali. È fondamentale allegare copia della Carta d'identità e del Codice Fiscale del richiedente. Entrare e uscire, come produttori o consumatori, è sempre possibile. Maggiori informazioni telefonando allo 0373.218871.

Bruno Tiberi



CER "ADDA SERIO"

Comunità energetica: assemblea per i cittadini di Bagnolo Cr. e Chieve

Il progetto è stato presentato in sala Aiolfi (sopra la BCC). Ora è possibile aderire, presentando il modulo presso il proprio Comune o via mail

■ Proseguono le illustrazioni delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) nei Comuni del territorio. Settimana scorsa sono state ben due le presentazioni della Cer "Adda Serio" - di cui i soci fondatori sono i Comuni di Bagnolo Cremasco, Capergnanica, Casaleto Ceredano, Chieve, Credera Rubbiano, Ripalta Cremasca, Madignano e Moscazzano e la parrocchia di Credera. La prima si è svolta presso il municipio di Casaleto Ceredano, la seconda invece è stata ospitata dalle scuole crederesi per i cittadini di Credera Rubbiano e Moscazzano.

L'altra sera, giovedì 30 gennaio, è stata proposta una nuova assemblea per la medesima Comunità energetica. Questa volta i destinatari della presentazione sono state le comunità di Bagnolo Cremasco e Chieve.

Ottima la partecipazione all'illustrazione della Comunità energetica svoltasi in sala Aiolfi (sopra la filiale della BCC Caravaggio e Cremasco) a Bagnolo Cremasco. Hanno presenziato gli amministratori dei due paesi. Inoltre, sono intervenuti i referenti di Con-

sortio.It, società che offre un supporto tecnico ed economico nella realizzazione del progetto, spiegando cosa sia una Cer, i suoi scopi e le modalità attraverso le quali aderire.

"Le modalità per le manifestazioni di interesse da parte dei cittadini sono due: cartacea, con la compilazione del modulo (a Bagnolo nei giorni scorsi è stato distribuito in tutte le abitazioni, ndr) e la restituzione presso il Comune; oppure via telematica, scaricando il modulo dal portale dell'Ente locale o dal sito Internet di Consortio.It e inviandolo a cer@consorzio.it.net" precisano dai palazzi comunali.

Come gli esperti hanno ribadito più volte in conferenze stampa e in comunicati diffusi alla stampa nei mesi scorsi, una Comunità energetica rinnovabile è un gruppo di persone, imprese e pubbliche amministrazioni che collaborano per produrre, gestire e condividere l'energia rinnovabile in modo sostenibile ed efficiente.

Aderire alla Cer non comporta alcun costo e vi è massima libertà a partecipare o



uscirne in qualsiasi momento e senza nessun vincolo e onere.

Aderire alla Comunità energetica significa partecipare attivamente alla transizione energetica, fondamentale alla lotta contro i cambiamenti climatici in atto.

Il progetto non ha risvolti solo ambientali, ma anche solidali. Infatti, la Cer è un modo per aiutare le famiglie in difficoltà (anche grazie all'energia messa in rete e condivisa dagli aderenti perché solo una

percentuale di quella prodotta serve per coprire i propri bisogni) e investire anche nei progetti locali (nuovi impianti e interventi qualificanti).

Il funzionamento della Cer passa attraverso l'installazione e la gestione di impianti di produzione di energia rinnovabile, come per esempio i pannelli solari. Si deve sapere che per i Comuni sotto i 5.000 abitanti sono previsti dei contributi Pnrr per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

L'assemblea di giovedì 30 gennaio in sala Aiolfi, sopra la BCC, a Bagnolo Cremasco

Cer "Gerundo"

Martedì incontri a Vaiano (oratorio) e Monte (sala consiliare)

■ La Comunità energetica rinnovabile (Cer) "Gerundo" è la protagonista della serata di martedì 4 febbraio. In questi giorni i cittadini di Vaiano Cremasco e Monte Cremasco (Comuni tra i soci fondatori di questa Cer) hanno ricevuto una lettera, firmata dai sindaci Graziano Baldassarre e Giuseppe Lupo Stanghellini e dal loro parroco don Mario, in cui vengono invitati a prendere parte all'incontro. Entrambi gli appuntamenti avranno inizio alle ore 20.45. Per Vaiano il luogo di svolgimento è la sala dell'oratorio, per Monte invece è la sala consiliare. La partecipazione è calorosamente consigliata per comprendere meglio il progetto, ma anche per rivolgere ai referenti domande e per scoprire le modalità di adesione così da diventare parte attiva di questa iniziativa.

"La nascita della Cer rappresenta un importante passo avanti verso un futuro più sostenibile per l'ambiente e socialmente più solidale in quanto le Cer sono realtà innovative che promuovono la collaborazione tra cittadini, imprese e istituzioni al fine di produrre, condividere e consumare energia rinnovabile, realizzata con modalità sostenibili ed efficienti", dichiarano Baldassarre e don Mario. In entrambe le lettere si cerca di offrire anche una risposta molto chiara alla domanda "perché aderire alla Cer?". Le motivazioni sono la sostenibilità ambientale, il beneficio economico, la solidarietà, la realizzazione di progetti a vantaggio del territorio e la massima libertà di aderire e uscirne in qualsiasi momento. "Grazie a queste caratteristiche la Cer rappresenta un'opportunità unica per ciascuno di voi e per le aziende del nostro Comune - commentano Lupo Stanghellini e don Mario -. Sarebbe davvero bello se tutti scegliessero di aderire, contribuendo insieme a questo importante progetto. In più aderiamo alla Cer e più i vantaggi saranno significativi". I sindaci di Vaiano e Monte con il parroco invitano i concittadini a cogliere l'opportunità.

efferre

Fonte Cer Dal bando *Alternative* in arrivo 100 mila euro a fondo perduto

■ Arrivano i primi risultati dall'istituzione della Comunità energetica "Fonte Cer", istituita dal Comune di Caravaggio assieme a quello di Fornovo e alle parrocchie di Caravaggio, Fornovo e Vailate, oltre ad alcune associazioni del territorio.

Sono in arrivo i primi 100.000 euro da investire nella realizzazione di un parco fotovoltaico.

Il Comune caravaggino, quale Ente capofila della Comunità energetica, ha presentato un progetto al bando *Alternative* della Fondazione

Cariplo che è stato accolto e vedrà quindi arrivare il finanziamento a fondo perduto, indispensabile per iniziare a realizzare impianti fotovoltaici che permettono alla comunità di essere anche produttrice di energia pulita, e non solo consumatrice.

La produzione di energia green a sua volta darà accesso a tutta una serie di altri incentivi che porteranno a tutti i membri della Comunità notevoli risparmi in termini di spesa energetica, oltre che un tangibile contributo a livello ecologico, fondi poi da riutiliz-

zare alle attività sociali e ambientali che la Fondazione Cer Fonte Ets riterrà prioritarie.

Questo primo contributo da solo probabilmente non basterà per la realizzazione di un primo campo fotovoltaico, ma si sa già quali sono le aree di proprietà comunale che l'amministrazione metterà a disposizione, in via Panizzardo nei pressi della Protezione Civile e in via Calvenzano vecchia, dove è stato recentemente chiuso in maniera definitiva il passaggio a livello, terreni non agricoli.

tm